



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Fabrizio MANDUCA

Pasquale CHIODI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
61	21/05/2026	303	00	00

Oggetto:

Gasdotto denominato "Ispezionabilità tratta Canello – Nola DN 500 (20")", DP 75 bar", da realizzarsi nel Comune di Nola (NA) e nei Comuni di San Felice a Canello (CE) e Santa Maria a Vico (CE). Esproprio, imposizione di servitù ed occupazione temporanea delle aree ricadenti nel Comune di Nola (NA), con determinazione urgente delle indennità provvisorie, ex artt. 22, 52 sexies e 52 octies D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i., in favore di SNAM Rete Gas S.p.A., giusta A.U. di cui al D.D. n.52 del 24.06.2025 della UOD 50.02.03 -oggi U.O.S. 208.03.01 Risorse Energetiche.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. con Legge regionale 15/05/2024, n. 6, recante Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;
- b. con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento regionale, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell'Ufficio Speciale Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici e, individuando al suo interno, la UOS – Autorità Espropriante;
- c. con deliberazione n. 317 del 04/06/2025 la Giunta regionale ha individuato quale Direttore dell'Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici, codice 303.00.00, il dott. Fabrizio Manduca;
- d. con decreto n. 65 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore dell'Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici, codice 303.00.00;
- e. con deliberazione n. 589 del 06/08/2025 la Giunta regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico ad interim di Dirigente della U.O.S. Autorità Espropriante, codice 303.00.02;
- f. con decreto n. 246 del 22/09/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico ad interim di Dirigente della U.O.S. Autorità Espropriante, codice 303.00.02

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- a. con Decreto dirigenziale n. 291 del 10.05.2021 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" (oggi Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici codice 303.00.00) – STAFF 60.06.91 Autorità Espropriante (oggi UOS 303 00 02 - Autorità Espropriante) - è stato disposto di delegare alla D.G. per lo Sviluppo economico e le Attività produttive (oggi Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive codice 208.00.00) - UOD 50.02.03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia (oggi U.O.S. 208.03.01 Risorse Energetiche), ai sensi dell'art.6 co. 8 del D.P.R. 327/01, l'esercizio dei propri poteri espropriativi limitatamente al completamento delle procedure già in corso ed avviate dalla medesima UOD 50.02.03 (oggi U.O.S. 208.03.01 Risorse Energetiche), in coerenza e continuità con le attività già rese dalla stessa;
- b. in riscontro al citato D.D. n.291/2021 la Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive (oggi Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive codice 208.00.00), con nota prot. n. 266485 del 17.05.2021, ha comunicato, tra l'altro, all'Autorità Espropriante l'impossibilità di svolgere la suddetta delega, assicurando in ogni caso, *"la necessaria attività istruttoria, riassumendo in un puntale e dettagliato rapporto gli atti salienti del procedimento e allegando tutto quanto necessario per gli adempimenti di competenza di codesta Autorità Espropriante (avvisi/comunicazioni di avvio del procedimento ex artt.11 e 16 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., apposizione del vincolo preordinato di esproprio e dichiarazione di p.u. efficaci, comunicazioni ex art.17 del D.P.R. 327/01 e piano particellare di esproprio grafico e descrittivo su cui emettere il decreto di esproprio)"*;
- c. con D.D. n.322 del 19.05.2021 è stato preso atto di quanto indicato con la citata nota prot. n.266485/2021 e, conseguentemente, modificato il D.D. n. 291/2021 specificando che l'Autorità Espropriante procederà agli adempimenti di competenza, solo previa acquisizione di specifica istruttoria resa dalla competente UOD 50.02.03 (oggi U.O.S. 208.03.01 Risorse Energetiche) sugli atti del procedimento - di esclusiva responsabilità della medesima- e rispetto ai quali l'Autorità Espropriante non entra nel merito e non assume, pertanto, alcuna responsabilità circa la legittimità degli stessi

CONSIDERATO CHE

- a. con istanza e relativa istruttoria prot. n. 0384296 del 22.04.2026, la U.O.S. 208.03.01 Risorse Energetiche, avendo accertato il ricorrere dei relativi presupposti, ha chiesto all'Autorità Espropriante della Giunta Regionale UOS 303.00.02 - Autorità Espropriante, tra l'altro, l'emissione del provvedimento di esproprio, imposizione di servitù ed occupazione temporanea di aree con determinazione urgente delle indennità provvisorie, ex artt. 22, 52 sexies e 52 octies D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i., necessario alla realizzazione dell'opera denominata *"Ispezionabilità tratta Cannello – Nola DN 500 (20)", DP 75 bar"*, da realizzarsi nel Comune di Nola (NA) e nei Comuni di San Felice a Cannello (CE) e Santa Maria a Vico (CE), in favore della Società SNAM Rete Gas S.p.A.,

delle aree come indicate nel Piano Particellare di Esproprio grafico e descrittivo di progetto, autorizzato con Decreto Dirigenziale n.52 del 24.06.2025 della UOD 50.02.03 (oggi U.O.S. 208.03.01);

- b. con la medesima istanza prot. n. 0384296/2026 è stato altresì:
- espressamente dichiarato che: *sono stati fin qui correttamente posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla norma in materia di esproprio, ovvero:*
 - *procedure di comunicazione, notificazione e pubblicità degli atti del procedimento, ai sensi dell'art. 52-ter DPR 327/01 e degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90;*
 - *dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 12 co. 1 del d.lgs 387/2003, resi in data 24/06/2025 unitamente al rilascio dell'A.U. con Decreto di autorizzazione n. 52 del 24/06/2025;*
 - *che è possibile emettere gli atti della procedura espropriativa non essendo decorso il termine di cui all'art. 13 co. 4 DPR 327/01;*
 - *che tutti i pareri e le autorizzazioni confluiti nell'autorizzazione unica ex art.12 d.lgs n.387/2003, ritenuti presupposto del decreto di esproprio, non hanno perso efficacia.*
 - trasmesso i seguenti documenti:
 - decreto dirigenziale n. 52 del 24/06/2025 di autorizzazione unica;
 - elaborati di progetto approvati: piano particellare grafico e descrittivo, anche in formato xls, sulla base dei quali emettere i provvedimenti richiesti;
 - istanze di SNAM Rete Gas S.p.A. di emissione del Decreto di esproprio/asservimento ed occupazione temporanea;
 - comunicazioni di conclusione del procedimento inviate alle Ditte proprietarie dei terreni interessati dall'opera emarginata, in ossequio al disposto dell'art. 17 comma 2 del DPR 327/2001 e s.m.i., corredate di attestazione di avvenuta consegna;
 - integrazioni di SNAM Rete Gas S.p.A. all'istanza di emissione del Decreto di esproprio/asservimento ed occupazione temporanea
 - comunicato, altresì che:
 - *con nota prot. ENGCOS/COORSUDOC/118/NUZ del 02/04/2026 ... la Snam rete Gas S.p.A. ha presentato istanza di imposizione di esproprio, servitù ed occupazione temporanea delle aree identificate negli allegati piani particellari, con determinazione urgente delle indennità provvisorie ex artt. 22 e 52 sexies e octies del D.P.R 327/2001 ss.mm.ii. e, con medesima nota, relativamente al valore venale dei terreni interessati nel comune di Nola (NA), ha comunicato "di avere stimato un valore unitario pari a 60,00 €/m², posto a base di calcolo per la determinazione delle corrispondenti indennità, da riportare nel piano particellare allegato al decreto di asservimento e occupazione temporanea richiesto";*
 - *con nota prot. ENGCOS/COORSUDOC/142/NUZ del 17/04/2026 ... la Snam rete Gas S.p.A. ha comunicato, ad integrazione di quanto già trasmesso con nota prot. ENGCOS/COORSUDOC/118/NUZ del 02/04/2026, "che tutte le ditte, interessate dagli interventi che saranno realizzati nei Comuni di San Felice a Cancellò (CE) e Santa Maria a Vico (CE), hanno volontariamente sottoscritto atto di servitù in favore di SNAM RG e, pertanto, non sono presenti nei piani particellari allegati all'istanza di esproprio, imposizione di servitù ed occupazione temporanea";*
- c. con la richiamata nota prot. n. ENGCOS/COORSUDOC/118/NUZ del 02/04/2026, la SNAM Rete Gas S.p.A. ha altresì specificamente chiesto che l'imposizione di servitù preveda quanto segue:
- *l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di: m 13,50 (tredici virgola cinquanta) dall'asse della tubazione DN 500 (20"), DN 20 (3/4") e DN 50 (2") DP 75 Bar; m 8,00 (otto virgola zero) dall'asse della tubazione DN 600 (24") DP 24 Bar; m 3,50 (tre virgola cinquanta) dall'asse della tubazione DN 20 (3/4") e DN 50 (2") DP 75 Bar per i tratti di metanodotto collocati in manufatti di protezione chiusi e drenanti, nonché mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;*

- *la facoltà di Snam Rete Gas di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;*
 - *l'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative agli interventi sopra elencati, di proprietà di Snam Rete Gas e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;*
 - *l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;*
 - *l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;*
 - *che i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, durante la realizzazione degli interventi sopra citati facenti parte dell'opera in progetto, saranno quantificati e liquidati a fine lavori da Snam Rete Gas a chi di ragione, sulla scorta di quanto rilevato nel verbale di stato di consistenza, redatto in fase di immissione in possesso;*
 - *che i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del metanodotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas a chi di ragione;*
 - *la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.*
- d. con nota prot. n. 0453242 del 18/05/2025 l'Autorità Espropriante ha chiesto alla UOS 208.03.01 chiarimenti in merito alla procedura espropriativa in oggetto e chiesto altresì, viste le successive intervenute modifiche, di trasmettere i piani particellari definitivi rispetto ai quali emettere il provvedimento ablativo richiesto;
- e. la UOS 208.03.01, con propria nota prot. n. 0456298 del 18/05/2026, ha specificato *che per mero errore materiale, nella dell'istanza iniziale prot. n.0384296/2026, l'emissione del provvedimento di esproprio/asservimento ex art.22 DPR 327/01, è stato richiesto ai sensi dell'art. 52-quinquies co. 3 del DPR 327/01 ma, trattandosi per l'impianto in oggetto di infrastruttura lineare energetica non facente parte delle reti energetiche nazionali, il provvedimento di esproprio/asservimento deve essere adottato ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR 327/01.* Allegati alla medesima nota la UOS 208.03.01 ha trasmesso all'Autorità Espropriante 303.00.02 gli elaborati piani particellari denominati:
 "2. PP_OCC-ASS_Interv_3_Var DN 600 rev"
 "3. PP_OCC-ASS_Interv_3_Coll. Isolation system rev"
 alla stessa UOS trasmessi dalla SNAM Rete Gas S.p.A., con propria nota prot. n. ENGCOS/COORSUDOC/164/NUZ del 06/05/2026, acquisita in data 11/05/2026 al protocollo regionale n. 0434625/2026, che annullano e sostituiscono i rispettivi elaborati precedentemente inviati

DATO ATTO che:

- a. sono state espletate, ai sensi dell'art.52 ter DPR 327/01 e degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, tutte le procedure di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità disposti, ai sensi dell'art.12 co. 1 D. lgs. n. 387/2003 e smi, con il citato Decreto dirigenziale n.52 del 24.06.2025 della UOD 50.02.03 (oggi U.O.S. 208.03.01);
- b. la pubblica utilità dell'opera, dichiarata con il citato D.D. n.52/2025 è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 12 co.3 DPR 327/01, per la contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio disposto con il medesimo provvedimento;
- c. sono state altresì espletate le comunicazioni, secondo le disposizioni di cui all'art.17 co.2 DPR 327/01, di conclusione dei suddetti procedimenti di apposizione del vincolo preordinato e dichiarazione di pubblica utilità;
- d. non risulta decorso il termine di cui all'art.13 co.4 D.P.R. n.327/01 per l'emissione del provvedimento conclusivo del procedimento espropriativo;
- e. l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza e indifferibilità, come indicato dalla richiedente UOD 50.02.03 (oggi U.O.S. 208.03.01) -ai sensi dell'art.12 co.1 d.lgs 387/2003- tale da consentire

l'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento espropriativo mediante determinazione urgente dell'indennità provvisoria ex art.22 DPR 327/01;

- f. essendo il numero dei destinatari della procedura espropriativa superiore a 50, ricorrono, altresì, le condizioni di cui all'art.22 co.2 lett. b) DPR 327/01 che consentono l'emissione del decreto di esproprio ex art.22 in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione senza particolari indagini o formalità

VISTI

- a. il D.P.R. n. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii;
- b. lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli articoli 64, comma 2, 66, comma 2, 67 comma 2;
- c. la D.G.R. n. 408 del 31/07/2024;
- d. la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024;
- e. Decreto Dirigenziale n. 52 del 24.06.2025 della UOD 50.02.03 (oggi U.O.S. 208.03.01);
- f. tutti gli atti richiamati in narrativa

DATO ATTO, ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale

Alla stregua dell'istruttoria della U.O.S. Autorità Espropriante, codice 303.00.02 dell'Ufficio Speciale Opere Pubbliche ed Interventi Strategici, compiuta dal Funzionario istruttore, titolare di E.Q., con il coordinamento del funzionario Coordinatore dell'Autorità Espropriante della Regione Campania, di cui al D.D. n. 261 del 03.07.2020, delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente a mezzo sottoscrizione del presente atto

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. su istanza della U.O.D. 50.02.03 (oggi U.O.S. 208.03.01 Risorse Energetiche) prot. n. 0384296 del 22.04.2026 e successive integrazioni, l'espropriazione ai sensi dell'art.22 DPR 327/01, l'imposizione di servitù e l'occupazione temporanea per 12 mesi consecutivi dalla data di immissione nel possesso -fatta salva la facoltà di proroga, su richiesta della competente U.O.S. 208.03.01, qualora i lavori di cui trattasi non siano ancora ultimati- ai sensi dell'art.52octies, in favore della Società SNAM Rete Gas S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara n. 7 - C.F. 10238291008, autorizzata con Decreto Dirigenziale n.52 del 24.06.2025 della UOD 50.02.03 (oggi U.O.S. 208.03.01 Risorse Energetiche), delle aree ricadenti nel territorio del Comune di Nola (NA) necessarie alla realizzazione dell'opera di pubblica utilità denominata "*Ispezionabilità tratta Cannello – Nola DN 500 (20''), DP 75 bar*", da realizzarsi nel Comune di Nola (NA) nei Comuni di San Felice a Cannello (CE) e Santa Maria a Vico (CE), così come individuate nei Piani particellari grafici e descrittivi di progetto, allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di regolamentare, per le aree soggette ad imposizione di servitù, il relativo diritto come di seguito:
 - *l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di: m 13,50 (tredici virgola cinquanta) dall'asse della tubazione DN 500 (20''), DN 20 (3/4'') e DN 50 (2'') DP 75 Bar; m 8,00 (otto virgola zero) dall'asse della tubazione DN 600 (24'') DP 24 Bar; m 3,50 (tre virgola cinquanta) dall'asse della tubazione DN 20 (3/4'') e DN 50 (2'') DP 75 Bar per i tratti di metanodotto collocati in manufatti di protezione chiusi e drenanti, nonché mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;*
 - *la facoltà di Snam Rete Gas di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere*

liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;

- *l'inalterabilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative agli interventi sopra elencati, di proprietà di Snam Rete Gas e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;*
 - *l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;*
 - *l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;*
 - *che i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, durante la realizzazione degli interventi sopra citati facenti parte dell'opera in progetto, saranno quantificati e liquidati a fine lavori da Snam Rete Gas a chi di ragione, sulla scorta di quanto rilevato nel verbale di stato di consistenza, redatto in fase di immissione in possesso;*
 - *che i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del metanodotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas a chi di ragione;*
 - *la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.*
3. di determinare, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n.327/01, in modo urgente - senza particolari indagini o formalità - le indennità di esproprio/asservimento, conformemente agli articoli 36 e 44 del medesimo D.P.R. 327/2001 e le indennità di occupazione temporanea ai sensi dell'art.50 del DPR 327/01, nella misura indicata nel piano particellare descrittivo allegato al presente provvedimento, dedotte sulla base dei valori unitari stimati di progetto, a tal fine, ritenuti congrui. Ai sensi delle vigenti norme in materia, sono suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti e le opere di urbanizzazione, legittimamente realizzate, e le essenze arboree di pregio insistenti sul fondo oggetto di esproprio/asservimento e/o occupazione temporanea, rimossi e non ripristinati al termine dei lavori. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, sono indennizzati ai sensi degli artt.32 - 38 del citato Testo Unico per le espropriazioni, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui versano.
- È altresì dovuta, ai sensi dell'art.40 co. 4 del D.P.R. n.327/01, al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale, l'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata. Infine, ai sensi dell'art. 42 co.1 del D.P.R. n.327/01, spetta una indennità aggiuntiva - determinata ai sensi del citato art.40 co. 4 del D.P.R. n.327/01 - al fittavolo, al mezzadro o al partecipante che, per effetto della procedura espropriativa, sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità;
4. di dare atto che il presente decreto è sottoposto alla condizione sospensiva che sia successivamente notificato nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 23 co. 1 lett. g), con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora in cui è prevista l'esecuzione dello stesso, almeno sette giorni prima di essa, ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte della società beneficiaria Società SNAM Rete Gas S.p.A., ai sensi dell'art. 23 co. 1 lett. h) DPR 327/2001 e ss.mm. ii..
- Ai suddetti adempimenti è espressamente delegata ed autorizzata, con il presente provvedimento, la beneficiaria Società SNAM Rete Gas S.p.A. che provvederà, pertanto, a propria cura e spese, alle notifiche e alla redazione contestuale dei verbali di immissione in possesso e di consistenza, previo aggiornamento all'attualità dei dati catastali indicati nel piano particellare di esproprio.
- Lo stato di consistenza e il verbale di immissione saranno redatti in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Società Beneficiaria dell'esproprio/asservimento/occupazione e/o dell'Autorità Espropriante. Potranno partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.
- Tutte le operazioni di immissione in possesso devono essere effettuate sotto la responsabilità di un unico coordinatore, al quale il soggetto beneficiario conferisce l'incarico di Responsabile delle

Operazioni, nonché da uno o più tecnici abilitati ad eseguire i rilievi topografici. Chiunque, a qualunque titolo, partecipi alle operazioni di immissione in possesso, in nome e/o per conto del soggetto beneficiario, deve essere munito di delega conferitagli da quest'ultimo.

I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso devono essere redatti in più copie del medesimo originale, delle quali una è consegnata, contestualmente alla immissione in possesso, alla ditta proprietaria se presente alle operazioni.

Nei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso è riportato, in modo chiaro ed intelligibile, l'effettivo stato dei luoghi, corredato di ogni indicazione utile alla puntuale quantificazione di eventuali danni a cose, colture e/o essenze arboree.

I verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso sono firmati dal Responsabile delle Operazioni, dai tecnici che hanno eseguito i rilievi e dalla ditta proprietaria o, in difetto, dai testimoni.

Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere all'Autorità Espropriante, entro e non oltre sessanta (60) giorni solari consecutivi dalle operazioni di immissione in possesso, i seguenti atti, anche in formato digitale: a) esemplari originali dei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso; b) copia del conferimento di incarico di Responsabile delle operazioni; c) il rilievo dei picchettamenti eseguiti sia in formato cartaceo sia in formato digitale non modificabile e, per ognuno di essi, l'indicazione delle coordinate WGS84; d) documentazione fotografica - in formato JPG - dello stato dei luoghi al momento dell'immissione in possesso delle aree -nella denominazione dei file immagini deve essere indicato il comune, il foglio ed il mappale dell'area fotografata.

La mancata o incompleta trasmissione degli atti elencati rende nulle le operazioni di immissione in possesso.

Qualunque abuso commesso durante le operazioni di cui al presente decreto ricade nell'esclusiva responsabilità degli esecutori delle operazioni e/o del Soggetto beneficiario.

L'Autorità Espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, il controllo contestuale o ex post delle operazioni de quo; i costi di dette verifiche e di tutte le altre azioni di controllo e monitoraggio, ai sensi del comma 186, art. 1 della L.R. 5/2013, saranno a carico della Società SNAM Rete Gas S.p.A. in quanto soggetto beneficiario.

Il proprietario del bene può comunicare alla Società SNAM Rete Gas S.p.A. se condivide la determinazione della indennità di esproprio/asservimento e/o occupazione temporanea. La relativa dichiarazione è irrevocabile, e dovrà pervenire entro il termine di trenta giorni dall'immissione in possesso. Ricevuta dall'espropriato la comunicazione di condivisione dell'indennità e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, la Società SNAM Rete Gas S.p.A. disporrà il pagamento dell'indennità di espropriazione nel termine di sessanta giorni. Decorso tale termine al proprietario saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

In caso di silenzio all'offerta dell'indennità da parte del proprietario e/o in caso di mancata espressa condivisione dell'indennità, entro il termine di trenta giorni dall'immissione in possesso, le relative somme saranno depositate, nei trenta (30) giorni successivi, presso il M.E.F. a cura della società SNAM Rete Gas S.p.A. quale beneficiario del procedimento ablativo. La Società SNAM Rete Gas S.p.A. è altresì delegata, oltre al deposito presso il M.E.F., anche a tutti gli adempimenti successivi in materia di svincoli dei depositi definitivi presso il M.E.F.

Il proprietario che non condivide la determinazione della misura dell'indennità di espropriazione potrà chiedere, entro il termine di giorni 30 (trenta) dall'immissione in possesso, ai sensi dell'art.22 co. 1 e 4 DPR 327/01, la nomina dei tecnici ex art. 21 del D.P.R. n. 327/01 e, se non condivide la relazione finale, potrà proporre opposizione alla stima.

Tale richiesta dovrà essere inoltrata all'Autorità Espropriante indicando altresì il nominativo di un tecnico di propria fiducia. Qualora l'espropriato intenda rappresentare di volersi avvalere di tale procedura già in occasione dell'immissione in possesso, la richiesta dovrà essere specificata nel relativo verbale unitamente alla designazione di un tecnico di propria fiducia; la Società beneficiaria avrà cura di trasmettere tempestivamente all'Autorità Espropriante la suddetta richiesta, unitamente al relativo verbale, indicando altresì il tecnico di propria fiducia, ai fini dell'avvio del procedimento di nomina dei due tecnici.

In assenza dell'istanza del proprietario, la Società SNAM Rete Gas S.p.A. chiederà la determinazione dell'indennità alla commissione provinciale prevista dall'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001, che provvederà entro il termine di trenta giorni;

5. di disporre che la Società SNAM Rete Gas S.p.A. provveda tempestivamente, a conclusione dei lavori, alla restituzione, in favore dei legittimi proprietari, delle aree occupate e/o asservite, previa comunicazione - a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno - con indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione della citata operazione, almeno sette giorni prima di essa, e mediante redazione del relativo Verbale di restituzione, che la Società SNAM Rete Gas S.p.A. avrà cura di trasmettere all'Autorità Espropriante;
6. di disporre che il Beneficiario dell'espropriazione provveda, a propria cura e spese, alla registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente provvedimento, entro i termini previsti per legge;
7. di precisare che tutti gli atti del procedimento in oggetto, propedeutici all'emissione del presente provvedimento, sono stati attuati dalla UOD 50.02.03 (oggi U.O.S. 208.03.01 Risorse Energetiche) e, pertanto, permangono nella relativa esclusiva responsabilità;
8. di precisare altresì che il presente provvedimento costituisce l'atto conclusivo del procedimento ablativo, avviato su istanza di parte, ivi comprese le istruttorie, le disposizioni e le prescrizioni di cui ai provvedimenti emessi dalla D.G. 50.02.00 (oggi U.O.S. 208.03.01 Risorse Energetiche) e/o UOD 50.02.03 (oggi U.O.S. 208.03.01 Risorse Energetiche), non oggetto di disamina del presente provvedimento;
9. di disporre che chiunque si opponesse od in alcun modo creasse ostacolo alle predette operazioni, ovvero rimuovesse i segnali apposti dalla Società SNAM Rete Gas S.p.A. incorrerà nella sanzione amministrativa prevista dalla legge, salvo le maggiori pene stabilite dal Codice penale nel caso di reato maggiore;
10. di prevedere l'ausilio della forza pubblica in caso di resistenza passiva alla presa di possesso;
11. di provvedere, a cura della Società SNAM Rete Gas S.p.A. alla pubblicazione di un estratto del presente Decreto Dirigenziale, all'Albo Pretorio del Comune di Nola (NA) interessato dalla presente procedura ablativa per quindici (15) giorni consecutivi;
12. di stabilire che la Società SNAM Rete Gas S.p.A. provveda ad indicare in calce al presente decreto la data dell'immissione in possesso ed a trasmettere copia del relativo verbale all'ufficio per i registri immobiliari, per la relativa annotazione;
13. di stabilire altresì che la Società SNAM Rete Gas S.p.A. provveda, dopo l'esecuzione del presente provvedimento, a trasmetterne copia all'Autorità Espropriante, unitamente a copia dei verbali di immissione in possesso e alle ricevute di avvenuta registrazione e trascrizione;
14. di precisare che la Società SNAM Rete Gas S.p.A., quale soggetto beneficiario della procedura ablativa - a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica ad essa conferita - è obbligata al pagamento di ogni onere e magistero, quali indennità, parcelle, rimborsi e spese comunque denominate, afferenti - direttamente o indirettamente- alla procedura ablativa di cui al presente atto, compreso eventuali oneri e/o sanzioni per ritardata registrazione e/o trascrizione del presente provvedimento;
15. di trasmettere, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001, entro cinque giorni dalla data di emissione, un estratto del presente decreto per la relativa pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (BURC);
16. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.Lgs. n.33 del 14.03.2013;
17. di dare atto che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
18. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
19. di dare atto, a norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 Agosto 1990, n.241, che avverso il presente provvedimento, in applicazione del D.Lgs. 2 Luglio 2010, n. 104 *Codice del Processo Amministrativo*, potrà essere proposto ricorso entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione al Tribunale Amministrativo regionale competente, ovvero, in applicazione del D.P.R. 24 Novembre 1971, n.1199, potrà essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione;
20. di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
 - alla Segreteria di Giunta;

- alla Società SNAM Rete Gas S.p.A. per gli adempimenti consequenziali;
- al Responsabile Unico del Procedimento Dirigente U.O.S. 208.03.01 Risorse Energetiche;
- al BURC per la pubblicazione.

Il Direttore Generale

Fabrizio MANDUCA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa